



comune di Miglierina  
provincia di Catanzaro



PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.)  
L.R. n°19/02 e ss.mm.ii.

elaborato	SSG_09.B	QUADRO CONOSCITIVO
rep.	1:5.000	QUADRO AMBIENTALE STUDIO GEOMORFOLOGICO
data	Aprile 2014	Carta delle pericolosità geologiche. Fattibilità delle azioni di piano
Progettisti:	ENTOPAN s.r.l. Ing. Marcello IENCARELLI Ing. Gianbattista CHIRILLO Geologo Dot. Michele CERMENARA Agronomo Santino GUZZI	Coordinamento tecnico scientifico: Prof. Arch. Giuseppe LONETTI  Collaboratori: arch. Giuseppe CRITELLI arch. Maria Carmela GIUDITTA  Il R. U. P. Ing. Nicola CERMENARA
Il Sindaco	dot. Gregorio GUZZO	

**Legenda**

	Classe 1 - Fattibilità senza particolari limitazioni
	Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni
	Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni
	Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni

**Classe 1** - In questa classe ricadono le aree per le quali gli studi non hanno individuato specifiche controindicazioni di carattere geologico-tecnico-ambientale all'urbanizzazione o alla modifica di destinazione d'uso delle particelle.

**Classe 2** - In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla edificabilità, per superare le quali si rendono necessari accorgimenti e interventi di non rilevante incidenza tecnico economica, precisabili in fase esecutiva sulla base di approfondimenti di carattere geologico-tecnico-ambientale.

**Classe 3** - Le aree ricadenti in questa classe sono quelle in cui sono state riscontrate consistenti limitazioni alla urbanizzazione per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'immediato intorno. L'utilizzo di queste zone è generalmente sconsigliabile. Limitatamente alle aree per cui permangono interessi giustificati per la trasformazione urbanistica, l'utilizzo, è subordinato alla esecuzione di approfondite indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche.

**Classe 4** - Nelle aree ricadenti in questa classe è preclusa qualsiasi forma di nuova edificazione, con eccezione per le opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti saranno consentiti esclusivamente interventi così come definiti dall'art. 3, lettere a) b) f) del D.P.R. 380/2001, nonché interventi di adeguamento sismico.

